



**FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE**

IL BILANCIO DEGLI ETS E LA L.104/2024



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

**Quali attività
può svolgere
un Ente del
Terzo Settore?**





FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

- ❑ **Le attività di interesse generale** costituiscono il fulcro delle iniziative, anche progettuali, del Terzo settore, volte a promuovere il benessere collettivo e a rispondere ai bisogni della comunità.

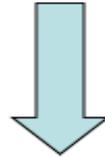
- ❑ Infatti, nel quadro normativo introdotto dal Codice del Terzo settore, **requisito essenziale per l'adozione della qualifica di ETS** è proprio l'esercizio in via esclusiva o principale - e senza scopo di lucro - delle attività istituzionali in uno o più dei **settori di interesse generale** elencati all'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017.
- ❑ L'art. 5, comma 1, del CTS raccoglie un elenco di natura esaustiva che raggruppa 26 attività **di interesse generale**. L'elencazione contenuta all'art. 5 del CTS ha natura esaustiva, potendo considerarsi «di interesse generale» solo i settori in essa indicati.

- ❑ Inoltre, l'elenco può essere aggiornato periodicamente con una procedura semplificata di carattere non legislativo, tramite D.P.C.M. (secondo le modalità disciplinate dall'art. 5, comma 2, CTS).



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Attività diverse: art. 6



«
Ets possano esercitare anche attività diverse, a condizione che ciò sia espressamente previsto in statuto e che tali attività siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Attività diverse

strumentale: la rilevanza del fine

“... indipendentemente dal loro oggetto, sono esercitate dall'ente del Terzo settore, per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale perseguite dall'ETS”.

Attività diverse

secondaria: un parametro economico

1. *ricavi attività diverse < 30% entrate generali*

oppure

2. *ricavi attività diverse < 66% dei costi generali*

rientrano nei costi anche quelli figurativi:

- volontari iscritti nel registro (da calcolarsi applicando a ciascuna ora di attività di volontariato effettivamente prestata la retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51, d.lgs. 81/2015)
- servizi gratuiti stimati secondo il “valore normale”



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Attività diverse

“il carattere strumentale e secondario delle attività diverse deve essere **documentato** nella **relazione di missione**, ovvero, con una **nota in calce al rendiconto per cassa**”.

Il CDA **deve evidenziare il criterio** impiegato per documentare la natura secondaria



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Raccolta fondi

COSA SI INTENDE PER RACCOLTA FONDI?

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Gli enti del Terzo settore, possono realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.



ARTICOLO 13

1. Gli ETS devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale [...] e dalla Relazione di Missione [...];
 2. Il bilancio degli ETS **privi di personalità giuridica** con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate ~~inferiori a 220.000 non superiori a 300.000~~ euro può essere redatto nella forma del Rendiconto per Cassa;
- 2bis. Per tutti gli enti del Terzo settore, in caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non superiori a 60.000 euro, il rendiconto per cassa può indicare le entrate e le uscite in forma aggregata»**
1. ~~Il bilancio di cui ai commi 1, 2 e 2bis deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.~~
 3. **Il bilancio di cui ai commi 1, 2 e 2-bis deve essere redatto in conformità ai modelli definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore e, limitatamente al bilancio di cui al comma 2-bis, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della giustizia»;**



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

ARTICOLO 13

3. Gli enti del Terzo settore che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale devono tenere le scritture contabili di cui all'articolo 2214 del codice civile.

Gli enti del Terzo settore di cui al comma 4 devono redigere e depositare presso il registro delle imprese il bilancio di esercizio redatto, a seconda dei casi, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis o 2435-ter del codice civile. **Tali enti, se non rivestono la qualifica di imprese sociali, possono redigere il bilancio di esercizio ai sensi del comma 1, secondo i modelli di cui al comma 3»;**



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Volume dei ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate	Senza personalità giuridica	Con personalità giuridica
Inferiori o uguali a 60.000 euro	Comma 2bis: Rendiconto per Cassa con indicazione delle entrate e delle uscite in forma aggregata	
Superiori a 60.000 euro ma inferiori o uguali a 300.000 euro	Comma2: Rendiconto per cassa	Comma1: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione
Superiori a 300.000 euro	Comma1: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione	



**FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE**



Modello B

Rendiconto Gestionale per enti con entrate \geq €300.000. Mostra i risultati economici delle attività svolte.

Modello C

Relazione di Missione per enti con entrate \geq €300.000. Integra le informazioni numeriche con dati qualitativi.

Modello D

Rendiconto per cassa per enti con entrate $<$ €300.000. Semplifica gli adempimenti per le piccole organizzazioni.

Oltre modello per enti con entrate $<$ € 60.000



**FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE**

Stato Patrimoniale

2424

Codice Civile

Articolo di riferimento per la struttura.

5

Categorie

Suddivisioni del patrimonio netto.

2

Tipologie di Fondi

Distinzione tra vincolati e liberi.

La valutazione di attività e passività segue i criteri civilistici standard.

Particolare importanza va data alla trasparenza nella gestione patrimoniale.



Struttura dello Stato Patrimoniale

Attivo

- Immobilizzazioni materiali e immateriali
- Attivo circolante
- Crediti e disponibilità liquide

Passivo

- Patrimonio netto vincolato
- Patrimonio netto libero
- Debiti e TFR

Lo schema differisce da quello civilistico tradizionale. Il confronto con l'esercizio precedente è sempre obbligatorio.



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

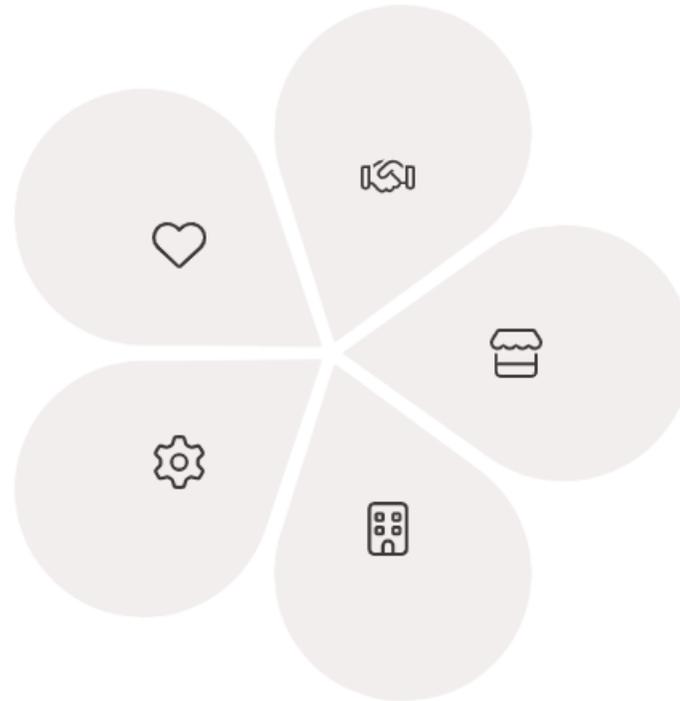
Rendiconto Gestionale

Attività di Interesse Generale

Il core business dell'ente.

Supporto Generale

Attività amministrative e di direzione.



Raccolta Fondi

Campagne e iniziative specifiche.

Attività Diverse

Operazioni secondarie e accessorie.

Gestione Patrimoniale

Amministrazione di immobili e investimenti.



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Relazione di Missione



Identità dell'ente

Informazioni generali e missione perseguita



Criteri contabili

Principi di valutazione adottati



Dettaglio voci

Approfondimento su stato patrimoniale e rendiconto



Analisi andamento

Illustrazione della situazione economico-finanziaria





FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Relazione di Missione

Finalità Sociali

Illustra missione, visione e valori dell'ente.

Descrive il contesto sociale in cui opera.

Criteri Contabili

Spiega i principi di valutazione adottati.

Giustifica le scelte di rappresentazione contabile.



**FONDAZIONE
DEI DOTTORI
E DEGLI ESPERTI
DI FIRENZE**

RENDICONTO PER CASSA

I fatti di gestione vengono rilevati contabilmente al momento della manifestazione monetaria

Le Attività sono suddivise in diverse categorie :

- Entrate e uscite da attività di Interesse generale ;
- Entrate e uscite da attività diverse
- Entrate e uscite da raccolta fondi
- Entrate e uscite da attività finanziarie e patrimoniali
- Entrate e uscite da attività di supporto generale

Separatamente poi vengono evidenziate le :

- Entrate e uscite da investimenti in immobilizzazioni , patrimoniali e finanziamenti
- I costi e i proventi figurativi
- La consistenza di cassa e banca



**FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE**

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	€ 1.000	€ 500
Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO COMPLESSIVO	€ 1.000	€ 500
Cassa		
Depositi bancari e postali	€ 200	€ 100
CASSA E BANCA	€ 800	€ 400
	€ 1.000	€ 500


ERRORE



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Adempimenti Specifici



Rendiconto Raccolta Fondi

Documento dettagliato per ciascuna iniziativa di fundraising.



Bilancio Sociale

Obbligatorio per enti con ricavi superiori a €1 milione.



Pubblicazione

Diffusione sul sito web e deposito al RUNTS.



Controlli

Verifiche dell'organo di revisione o sindaco unico.





RACCOLTA FONDI

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS _____
C.F. _____
Sede _____

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione _____

Eventuale denominazione dell'evento _____

Durata della raccolta fondi: dal _____ al _____

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	

OLTRE RELAZIONE ILLUSTRATIVA



RELAZIONE ILLUSTRATIVA: FOCUS

EROGAZIONI IN NATURA

Indicazione della tipologia di beni raccolti e il corrispondente valore economico, determinato ai sensi dell'articolo 9 del T.U.I.R .

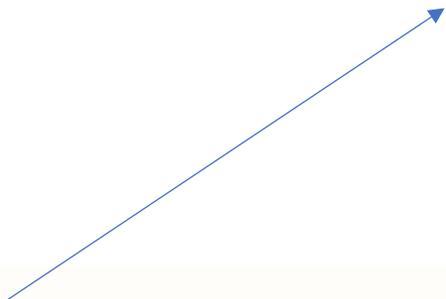
Il valore dei beni ricevuti potrà altresì essere determinato sulla base dei seguenti, ulteriori criteri, (vedi D.M. 28 novembre 2019):

- il valore derivante da una perizia giurata di stima (se superiore a € 30,000,00 o non determinabile sulla base di criteri oggettivi);*
- nel caso di erogazione liberale avente ad oggetto un bene strumentale, il residuo valore fiscale all'atto del trasferimento;*
- nel caso in cui oggetto della cessione gratuita siano i beni alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa o i beni acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione (art. 85, c. 1, lett. a) e b) del Tuir), per quantificare le liberalità sarà necessario prendere il minore tra il valore normale e quello determinato applicando le disposizioni sulle valutazioni delle rimanenze di cui all'art. 92 del Tuir..*



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

SEMPRE OBBLIGATORIO PER LE IMPRESE SOCIALI



BILANCIO SOCIALE ETS

Il Bilancio Sociale è un documento obbligatorio per enti con ricavi superiori a 1M€. È stato introdotto con il D.Lgs. 117/2017.

Rappresenta uno strumento fondamentale di trasparenza. Le linee guida sono definite dal DM 4 luglio 2019.



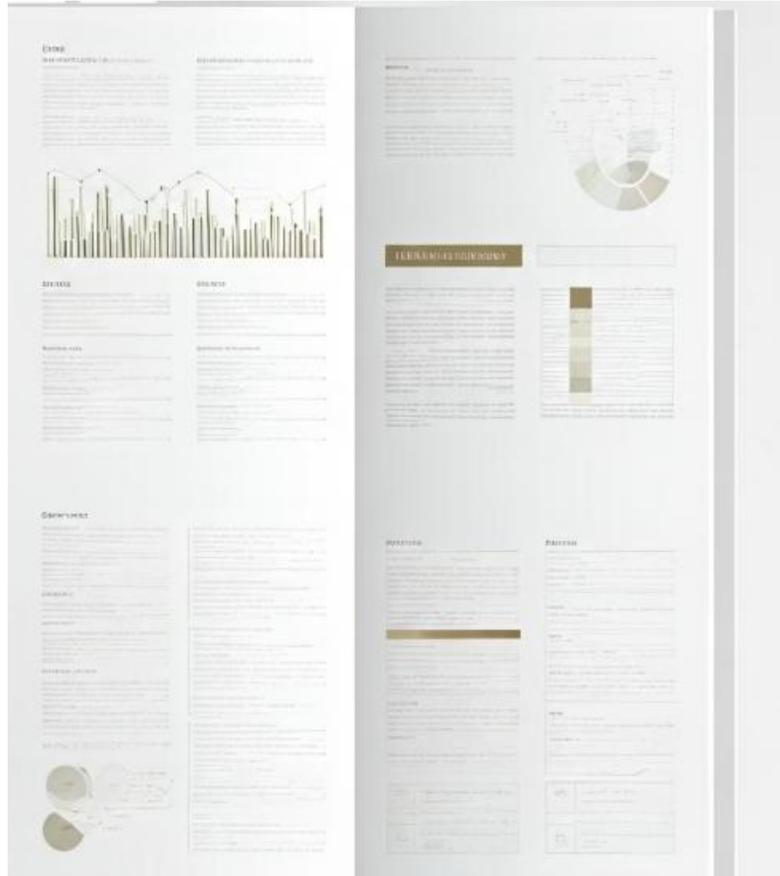
FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

FINALITÀ E OBIETTIVI





**FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE**



STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE

Metodologia e informazioni generali

Approcci adottati e presentazione dell'ente

Governance e persone

Struttura amministrativa e risorse umane coinvolte

Attività e situazione economica

Obiettivi raggiunti e quadro finanziario



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Art. 48 d. lgs 117/2017

3. I rendiconti e i bilanci di cui agli articoli 13 e 14 e i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente devono essere depositati ***((ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio e, per gli enti di cui all'articolo 13, comma 4, presso il registro delle imprese entro sessanta giorni dall'approvazione))***

. Entro trenta giorni decorrenti da ciascuna modifica, devono essere pubblicate le informazioni aggiornate e depositati gli atti di cui ai commi 1 e 2, incluso l'eventuale riconoscimento della personalità giuridica.

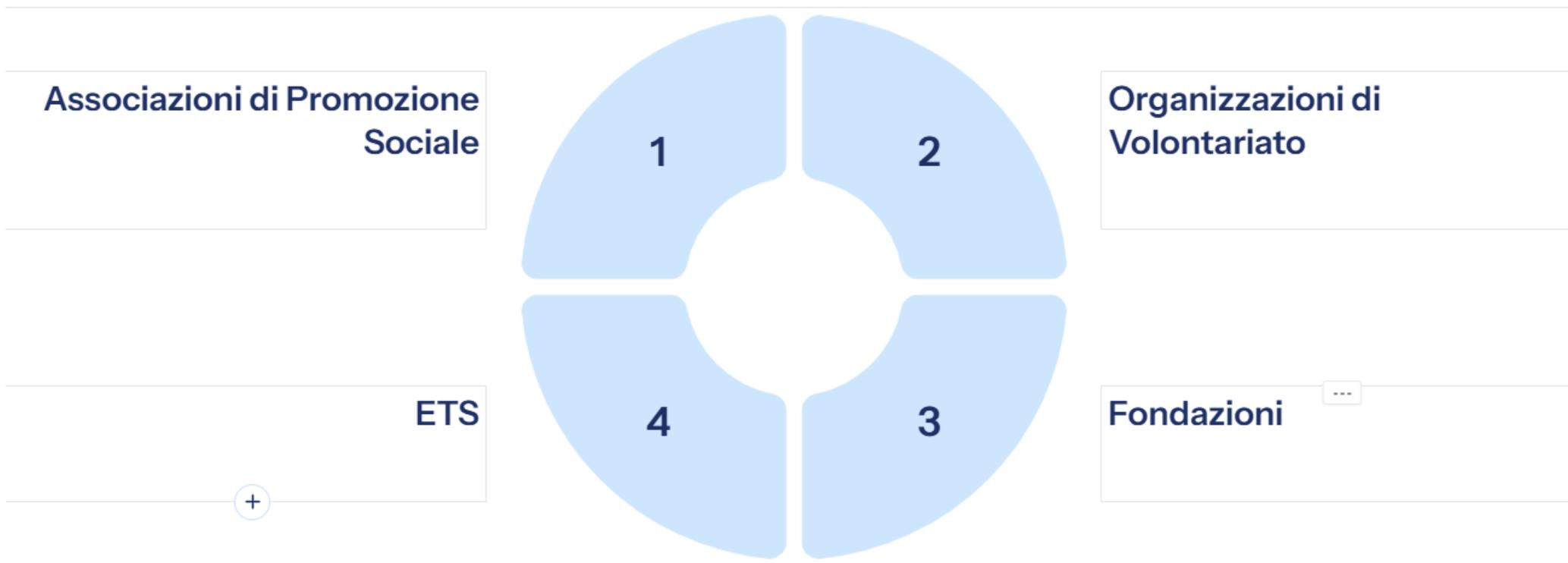
4. In caso di mancato o incompleto deposito degli atti e dei loro aggiornamenti nonché di quelli relativi alle informazioni obbligatorie di cui al presente articolo nel rispetto dei termini in esso previsti, l'ufficio del registro diffida l'ente del Terzo settore ad adempiere all'obbligo suddetto, assegnando un termine ***((non inferiore a trenta giorni e))*** non superiore a centottanta giorni, decorsi inutilmente i quali l'ente è cancellato dal Registro.

Gli enti del Terzo settore che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Soggetti Interessati e Adempimenti





FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Obblighi di Deposito del Bilancio



La normativa di riferimento è l'articolo 48 del D.Lgs. 117/2017. Ogni ETS deve presentare la documentazione adeguata alla propria tipologia.



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE



Tempistiche e Scadenze per il Deposito



Approvazione

Entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.



Deposito

Entro 180 giorni .



Sanzioni

Applicabili dopo i termini stabiliti.

Il mancato rispetto delle scadenze può comportare sanzioni amministrative.



**FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE**

Modalità di Deposito nel RUNTS



Accesso alla Piattaforma

Tramite SPID o CNS del legale rappresentante.



Caricamento Documenti

Upload di bilancio e relazione di missione in formato PDF/A.



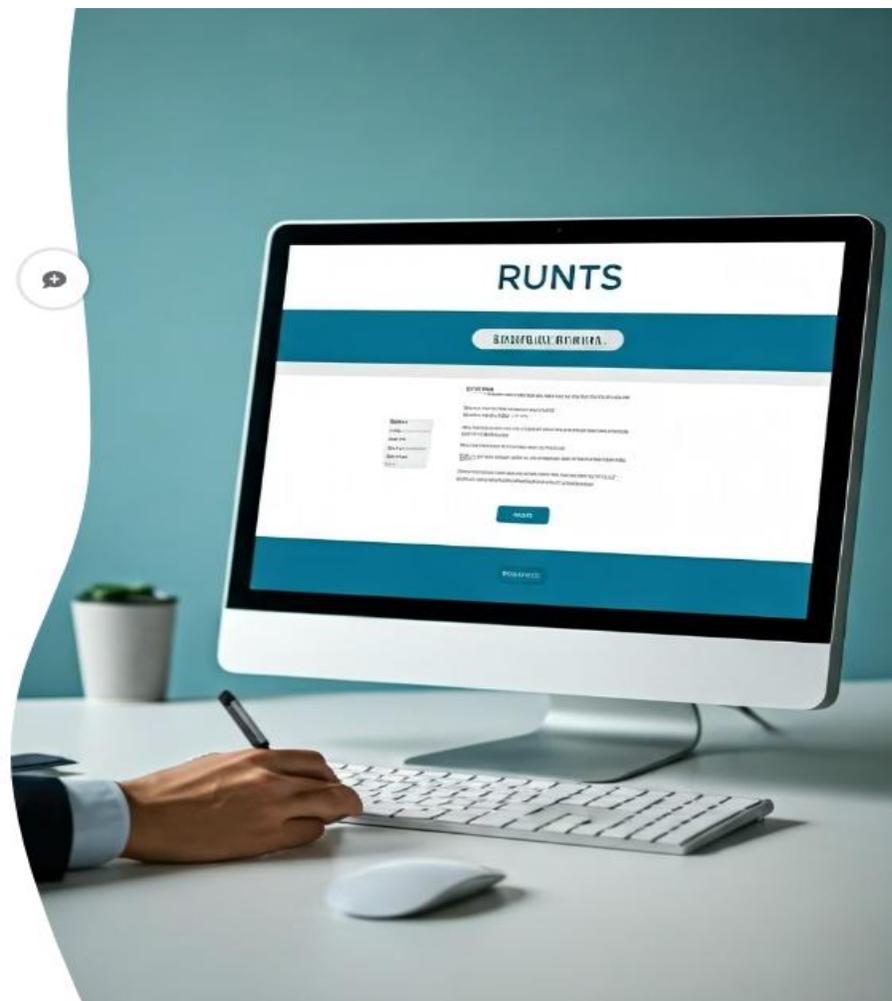
Firma Digitale

Apposizione della firma digitale su tutti i documenti.



Conferma e Ricevuta

Verifica dell'avvenuto deposito tramite ricevuta.





FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Conclusioni

Preparazione Documenti

Raccolta e organizzazione di tutti i documenti contabili dell'anno. Verifica della conformità ai modelli ministeriali.

Approvazione Interna

Convocazione dell'assemblea per l'approvazione. Redazione e firma del verbale di approvazione.

Deposito Telematico

Accesso al portale RUNTS.
Caricamento documenti e conferma dell'invio con ricevuta finale.



Organo di controllo art. 30 CTS

- La nomina dell'organo di controllo è obbligatoria nelle fondazioni del terzo settore (anche monocratico) e quando sono stati predisposti i patrimoni destinati di cui all'art. 10.
- La nomina (anche monocratico) nelle associazioni del terzo settore scatta quando per **due esercizi consecutivi** si superano **due** dei seguenti limiti:
 - ▶ Totale attivo > ~~110.000~~ **150.000** euro;
 - ▶ Ricavi rendite, proventi, entrate comunque denominate > ~~220.000~~ **300.000** euro;
 - ▶ Dipendenti occupati in media durante l'esercizio > ~~5~~ **7**,
- L'obbligo **cessa** se, per **due esercizi consecutivi**, i predetti limiti non vengono superati.

art.4 c1 l.e
L. 104/2024

All'organo di controllo di applicano le norme del codice civile artt. 2397 (composizione) e 2399 (incompatibilità)

Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno **uno** dei componenti.

Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8



Organo di controllo art. 31 CTS

- La nomina nelle associazioni del terzo settore la nomina di un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro scatta quando sono stati predisposti i patrimoni destinati di cui all'art. 10 **o per due esercizi consecutivi** si superano **due** dei seguenti limiti:
 - ▶ Totale attivo > ~~1.100.000~~ **1.500.000** euro;
 - ▶ Ricavi rendite, proventi, entrate comunque denominate > ~~2.200.000~~ **3.000.000** euro;
 - ▶ Dipendenti occupati in media durante l'esercizio > ~~12~~ **20**
- L'obbligo **cessa** se, per **due esercizi consecutivi**, i predetti limiti non vengono superati.

art.4 c1 l.f
L. 104/2024



B. Deposito delle relazioni dell'organo di controllo e del revisore legale dei conti.

E' stato richiesto alla scrivente Amministrazione se l'obbligo di deposito del bilancio al RUNTS si debba considerare comprensivo della relazione dell'organo di controllo e del revisore contabile: il proponente ipotizza che non essendo distintamente menzionate tra i documenti da depositare al RUNTS, il deposito possa essere ritenuto meramente facoltativo ancorché auspicabile, evidenziando che nel caso di imprese lucrative il codice civile (articolo 2435) ne prevede il deposito tra gli allegati al bilancio, per ragioni di trasparenza.

finale. Non possono quindi, pur non essendo parte integrante del bilancio, essere considerati documenti logicamente disgiunti dal bilancio di esercizio approvato, che l'ente abbia facoltà di sottrarre alla pubblicazione, limitando in tal modo la conoscibilità da parte dei terzi della situazione dell'ente, fine ultimo che il deposito al RUNTS intende perseguire. Sotto il profilo sistemico, la ricomprensione all'interno dell'obbligo di deposito di cui all'articolo 48 comma 3 del CTS, anche delle suindicate relazioni è avvalorata dalla previsione dell'articolo 3, comma 2 del Codice, che permette, anche in via analogica, di integrare il citato articolo 48, comma 3 con l'articolo 2435 del codice civile.



**FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE**



IMPRESE SOCIALI

Decreto Legislativo 112/2017

Definisce le caratteristiche dell'impresa sociale.
Stabilisce i requisiti di rendicontazione economica e sociale.

Legge 155/2006

Primo quadro normativo per le imprese sociali. Ha posto le basi per l'evoluzione legislativa successiva.

Scadenze di Deposito

Obbligo di deposito del bilancio entro 30 giorni dall'approvazione.
Registro Imprese nella sezione speciale.



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

Bilancio Impresa Sociale: Caratteristiche

Bilancio Civilistico

Focalizzato sui risultati economici. Segue principi contabili standard. Obbligatorio per tutte le imprese.

Bilancio Sociale

Valuta l'impatto sociale generato. Include indicatori ambientali e sociali. Prevede il coinvolgimento degli stakeholder.

Il bilancio sociale dimostra come l'impresa crea valore oltre quello economico. Racconta i cambiamenti generati nella comunità.



Art. 9

Scritture contabili

- 1.** L'impresa sociale deve tenere il libro giornale e il libro degli inventari in conformità alle disposizioni del [codice civile](#) applicabili, e deve redigere e depositare presso il registro delle imprese il bilancio di esercizio redatto, a seconda dei casi, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis o 2435-ter del [codice civile](#), in quanto compatibili.
- 2.** L'impresa sociale deve, inoltre, depositare presso il registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore di cui all'[articolo 5, comma 1, lettera g\), della legge 6 giugno 2016, n. 106](#), e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.



FONDAZIONE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI FIRENZE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE